

D.g.r. 14 febbraio 2022 - n. xi/5967
progetto di aggiornamento del piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-PO) e del PGRA del distretto idrografico del fiume Po modifica alla perimetrazione e classificazione delle aree ricomprese nell'elaborato 2 del PAI e delle mappe di pericolosità del PGRA, lungo il torrente Valmartina nei territori dei comuni di Cugliate Fabiasco, Cunardo e Valganna (VA) a seguito degli eventi alluvionali del 7 giugno 2020 - Presa d'atto degli esiti dell'incontro conclusivo della fase di partecipazione attiva, parere di Regione Lombardia e determinazioni conseguenti (art. 68 del d.lgs. 152/2006)

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale», ed in particolare l'art. 68 «Procedura per l'adozione dei Piani Stralcio»;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il d.lgs. 23 febbraio 2010, n. 49 «Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni»;

Visti inoltre:

- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (in seguito PAI), adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (in seguito AdBPo) con deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e approvato con d.p.c.m. 24 maggio 2001;
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del territorio del Bacino del Fiume Po (in seguito PGRA), predisposto ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del d.lgs. 49/2010, adottato dal Comitato Istituzionale dell'AdBPo con deliberazione n. 4 del 17 dicembre 2015 e approvato con d.p.c.m. 27 ottobre 2016;
- il primo aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del PGRA, predisposto ai sensi dell'art. 14 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 12 del d.lgs. 49/2010, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'AdBPo con deliberazione n. 7 del 20 dicembre 2019 ai fini dei successivi adempimenti comunitari e approvato con il Decreto del Segretario Generale n. 131 del 31 marzo 2021;
- il primo aggiornamento del PGRA, predisposto ai sensi dell'art. 14 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 12 del d.lgs. 49/2010 adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'AdBPo con Deliberazione n. 5 del 20 dicembre 2021;

Dato atto che:

- l'Elaborato 2 del PAI «Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici» contiene la delimitazione delle aree interessate da fenomeni di dissesto idraulico ed idrogeologico presenti nell'ambito collinare e montano del bacino del Po;
- l'Elaborato 7 del PAI «Norme di Attuazione» definisce la normativa d'uso del suolo associata alle aree rappresentate nella cartografia del PAI, incluse le aree di cui all'Elaborato 2;
- dopo l'approvazione del PAI (2001), secondo le procedure definite all'art. 18 delle Norme di Attuazione del medesimo piano, l'Elaborato 2 è stato progressivamente aggiornato e integrato dai Comuni che, attraverso la componente geologica del PGT, hanno delimitato in dettaglio le aree in dissesto presenti sul proprio territorio, verificando, rispetto a tali aree, la compatibilità delle trasformazioni urbanistiche;
- le aree in dissesto idraulico presenti nell'Elaborato 2 del PAI sono confluite anche nelle mappe di pericolosità e rischio del PGRA (ambito territoriale Reticolo Secondario Collinare e Montano), conservando la rispettiva normativa associata;

Considerato che:

- l'Elaborato 2 del PAI aggiornato dai Comuni, nonché le mappe del PGRA, contengono la delimitazione delle aree soggette a dissesto idraulico in quanto potenzialmente allagabili da parte del torrente Valmartina, corso d'acqua che scorre nei territori dei Comuni di Cugliate Fabiasco, Marchirolo, Cunardo e Valganna (VA) e confluisce nel Torrente Margorabbia;

- il 7 giugno 2020, il Torrente Valmartina è stato interessato da un evento eccezionale di piena che ha causato danni ingenti nei territori comunali di Cugliate Fabiasco e Marchirolo;
- a seguito del suddetto evento di piena, Regione Lombardia, con d.g.r. 2829 del 2020 ha approvato l'erogazione di un finanziamento alla Comunità Montana del Piambello, per la redazione di uno *Studio idrologico-idraulico del bacino del T. Valmartina e studio di fattibilità delle opere e interventi di mitigazione del rischio idraulico*. Nell'ambito di detto Studio è stato incluso altresì un rilievo di dettaglio delle aree allagate durante il sopraccitato evento di piena;
- all'esito del suddetto Studio è emerso che gli allagamenti conseguenti all'evento di piena sopra menzionato hanno interessato estesamente ulteriori aree, oltre a quelle già delimitate nell'ambito del PAI e del PGRA, che interessano il territorio dei Comuni di Cugliate Fabiasco, Cunardo e Valganna;

Visto l'art. 68 del d.lgs. 152/2006, ed in particolare:

- il comma 4bis, che prevede la possibilità da parte del Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale, nelle more dell'adozione dei piani di bacino e dei relativi stralci ovvero dei loro aggiornamenti, di approvare modifiche alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio del piano di bacino, derivanti dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, con proprio atto, d'Intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa;
- il comma 4ter, che prevede che gli aggiornamenti di cui al comma 4bis siano effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica;

Richiamate:

- la nota prot. AE12.2021.0003129 del 28 giugno 2021 (agli atti della Direzione Generale Territorio e Protezione civile con il protocollo Z1.2021.0028531 del 28 giugno 2021) con la quale il dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale Insubria, quale Autorità idraulica del Torrente Valmartina, ha segnalato, a tutela della pubblica incolumità, la necessità di aggiornare l'Elaborato 2 del PAI utilizzando la procedura di cui all'art. 68, commi 4-bis e 4-ter, del d.lgs. n. 152/2006, essendosi verificato un evento di carattere eccezionale ed essendo stati condotti approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, dai quali è emerso chiaramente che occorre modificare la perimetrazione delle aree a pericolosità e rischio nelle località interessate;
- la nota prot. Z1.2021.0029052 del 01 luglio 2021 con la quale la struttura competente di Regione Lombardia (Pianificazione dell'Assetto idrogeologico, reticoli e demanio idrico) ha trasmesso all'Autorità di bacino del Fiume Po la proposta di modifica dell'elaborato 2 del PAI-Po e delle mappe di pericolosità del PGRA - ambito RSCM, corredandola di una relazione descrittiva e di un elaborato di sintesi dello stato attuale, ai fini dell'avvio della procedura finalizzata alla sua approvazione ai sensi delle vigenti norme di legge;

Dato atto che:

- con decreto n. 322 del 6 agosto 2021, il Segretario Generale dell'AdBPo, ai sensi dell'art. 68 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., dell'art. 57, comma 4 delle Norme di attuazione del PAI e dell'art. 9 della deliberazione di Comitato Istituzionale n. 4 del 17 dicembre 2015, ha avviato la procedura per l'«*Aggiornamento del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Po (PAI-PO) e del PGRA del distretto idrografico del Fiume Po: Modifica alla perimetrazione e classificazione delle aree ricomprese nell'Elaborato 2 del PAI e delle mappe di pericolosità del PGRA, lungo il Torrente Valmartina nei territori dei Comuni di Cugliate Fabiasco, Cunardo e Valganna (va)*» con l'adozione e pubblicazione del «*Progetto di aggiornamento*» ai fini della partecipazione attiva delle parti interessate, ai sensi dell'art. 68, comma 4 ter del d.lgs. 152/2006 e della successiva approvazione»;

Dato atto inoltre che, di tale adozione è stata data notizia:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 33 del 18 agosto 2021;

Serie Ordinaria n. 8 - Martedì 22 febbraio 2022

- sui siti istituzionali dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po e di Regione Lombardia, sui quali è stata messa a disposizione la documentazione tecnica del Progetto di aggiornamento;
- con nota Z1.2021.0034239 del 12 agosto 2021, indirizzata ai Comuni di Cugliate Fabiasco, Cunardo e Valganna, alla Provincia di Varese, all'UTR Insubria, alla Comunità Montana del Piambello, con la quale:
- è stato trasmesso il decreto 322 del 6 agosto 2021 con la richiesta di pubblicarlo sull'albo pretorio on-line degli enti;
- sono state date indicazioni sulle modalità per accedere alla documentazione del progetto di aggiornamento;
- sono state comunicate le modalità per presentare eventuali osservazioni entro 60 giorni consecutivi successivi al 9 agosto 2021, data di pubblicazione del decreto 322/2021 sul sito istituzionale dell'ADBPO;
- è stato convocato un incontro di presentazione dei contenuti del progetto di aggiornamento, tenutosi il 2 settembre 2021 in modalità videoconferenza;

Considerato che sul progetto di aggiornamento è pervenuta un'osservazione da parte del Comune di Cugliate Fabiasco, che ha proposto di ampliare ulteriormente l'area in dissesto idraulico includendo un settore, rientrante nel proprio territorio, che è parimenti soggetto ad allagamenti ripetuti e noti;

Dato atto che:

- con nota protocollo Z1.2022.0001196 del 17 gennaio 2022 Regione Lombardia ha provveduto a convocare, per il giorno 27 gennaio 2022, l'incontro conclusivo della fase di partecipazione attiva delle parti interessate, ai sensi dell'art. 68 comma 4ter del d.lgs. 152/2006, finalizzato a condividere con le medesime parti l'esito dell'istruttoria svolta sull'osservazione pervenuta, di raccogliere eventuali ulteriori osservazioni in modo tale da consentire a Regione Lombardia di esprimere il proprio parere sul Progetto di aggiornamento;
- a tale incontro conclusivo sono state invitate, oltre all'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, le parti interessate (Comuni, Provincia di Varese, Autorità Idraulica (UTR Insubria) e Comunità Montana del Piambello);
- nell'ambito dell'incontro, come risulta dal verbale di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
- è stata effettuata una breve sintesi dei contenuti del progetto;
- è stata illustrata l'osservazione pervenuta da parte del Comune di Cugliate Fabiasco, nella quale è stato proposto un ulteriore ampliamento dell'area in dissesto idraulico includendo un settore che risulta allagarsi frequentemente posto nel territorio di competenza del Comune;
- è stata acquisita una ulteriore segnalazione da parte del Comune di Cunardo, in merito alla prosecuzione dell'allagamento sul proprio territorio in continuità con l'osservazione di Cugliate Fabiasco, e si sono concordate le modalità di raccordo dell'area in dissesto idraulico introdotta con il progetto così come ampliata sulla base delle osservazioni di Cugliate Fabiasco e Cunardo, con le delimitazioni già vigenti nel Comune di Valganna;

Ritenuto:

- di prendere atto degli esiti dell'incontro conclusivo della fase di partecipazione attiva delle parti interessate, ai sensi dell'art. 68 comma 4ter del d.lgs. 152/2006, così come esplicitati nel verbale riportato in Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- di esprimere parere favorevole al progetto di aggiornamento facendo proprie le richieste avanzate dai Comuni di Cugliate Fabiasco e Cunardo di ampliare ulteriormente l'area in dissesto idraulico, includendo un settore, rientrante nei territori di competenza di tali Comuni, che risulta parimenti soggetto ad allagamenti ripetuti e noti e di raccordare l'area con le delimitazioni già vigenti nel Comune di Valganna, come concordato con i medesimi Comuni ed esplicitato in Allegato 1;
- di trasmettere tale richiesta all'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po affinché ne tenga debitamente conto in sede di approvazione dell'aggiornamento;
- di pubblicare la presente Deliberazione sul BURL;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura approvato con d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018 e la declinazione dello stesso nella missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, programma 9.1 - Difesa del suolo e, in particolare, il risultato atteso 184. «Pianificazione dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico e la disciplina di uso del suolo a scala di bacino (PAI, Direttiva alluvioni) e sottobacino»;

Ad unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto degli esiti dell'incontro conclusivo della fase di partecipazione attiva delle parti interessate, ai sensi dell'art. 68 comma 4ter del d.lgs. 152/2006, così come esplicitati nel verbale riportato in Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

2. di esprimere parere favorevole sul progetto di aggiornamento facendo proprie le richieste avanzate dai Comuni di Cugliate Fabiasco e Cunardo, di ampliare ulteriormente l'area in dissesto idraulico, includendo un settore, rientrante nei territori di competenza di tali Comuni, che risulta parimenti soggetto ad allagamenti ripetuti e noti e di raccordare l'area con le delimitazioni già vigenti nel Comune di Valganna come concordato con i medesimi Comuni ed esplicitato in Allegato 1;

3. di trasmettere tale richiesta all'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po affinché ne tenga debitamente conto in sede di approvazione dell'aggiornamento;

4. di pubblicare la presente deliberazione sul BURL.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

Allegato 1 - Verbale dell'incontro conclusivo della fase di partecipazione attiva

PROGETTO DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEL FIUME PO (PAI-PO) E DEL PGRA DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO - MODIFICA ALLA PERIMETRAZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE AREE RICOMPRESE NELL'ELABORATO 2 DEL PAI E DELLE MAPPE DI PERICOLOSITÀ DEL PGRA, LUNGO IL TORRENTE VALMARTINA NEI TERRITORI DEI COMUNI DI CUGLIATE FABIASCO, CUNARDO E VALGANNA (VA) A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 7 GIUGNO 2020 - PRESA D'ATTO DEGLI ESITI DELL'INCONTRO CONCLUSIVO DELLA FASE DI PARTECIPAZIONE ATTIVA, PARERE DI REGIONE LOMBARDIA E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI (ART. 68 DEL D.LGS. 152/2006)

**INCONTRO CONCLUSIVO DELLA FASE DI PARTECIPAZIONE ATTIVA
(ART. 68 COMMI 3 E 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 152/2006)
27 GENNAIO 2022**

Il giorno 27 gennaio 2022 si è tenuto l'incontro conclusivo della fase di partecipazione attiva relativa al Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del distretto idrografico del Fiume Po: Torrente Valmartina nei territori dei Comuni di Cugliate Fabiasco, Cunardo e Valganna (VA) a seguito degli eventi alluvionali del 7 Giugno 2020, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 68, comma 4ter del D. Lgs. 152/2006. L'incontro si è svolto in modalità videoconferenza.

Sono presenti:

- per l'**Autorità di bacino del Po**: Laura Zoppi, Ginevra Mantovani;
- per la **Regione Lombardia**: Immacolata Tolone (Dirigente della Struttura Assetto idrogeologico, reticoli e demanio idrico – dell'Unità Organizzativa Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali della Direzione Territorio e Protezione Civile), Marina Credali e Silvio De Andrea (Struttura Assetto idrogeologico, reticoli e demanio idrico); Elio Carrasi (Dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale Insubria – Varese);
- per il **Comune di Cugliate Fabiasco**: Miriam Brovelli
- per il **Comune di Cunardo**: Giuseppina Mandelli D'Agostini, Paolo Sartorio
- per il **Comune di Valganna**: Bruna Jardini
- per la **Comunità Montana del Piambello**: Paolo Sartorio, Riccardo Telò (progettista delle opere di difesa del suolo)

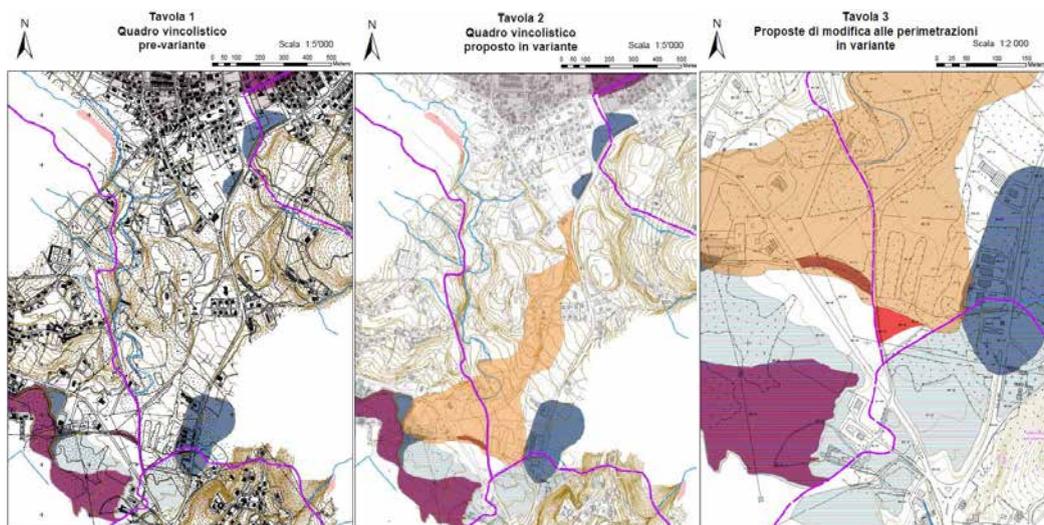
La Conferenza è iniziata alle ore 10,00.

I. Tolone apre l'incontro che conclude la fase di partecipazione attiva sul progetto di aggiornamento dell'Atlante dei dissesti idraulici e idrogeologici del PAI e delle mappe del PGRA relativamente al Torrente Valmartina, interessato da un evento alluvionale occorso il 7 giugno 2020. Il progetto è stato adottato con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (ADBPO) n. 322 del 6 agosto 2021, nel rispetto della nuova procedura definita ai commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del D. Lgs. 152/2006. L'incontro ha la finalità di verificare le osservazioni pervenute, di raccogliere eventuali ulteriori osservazioni e di chiudere con le controdeduzioni in modo tale da consentire poi a Regione di esprimere il proprio parere conclusivo sul progetto e, successivamente, all'ADBPO, di completare la procedura approvando l'aggiornamento in via definitiva. Informa che l'incontro viene registrato ai fini esclusivamente della verbalizzazione.

M. Credali riassume brevemente i contenuti del progetto di aggiornamento e informa che nel periodo di partecipazione intercorso tra il 9 agosto 2021 e l'8 ottobre 2021 è pervenuta una sola osservazione, da parte del Comune di Cugliate Fabiasco, che si sintetizza nella tabella seguente.

Elenco osservazioni pervenute tra il 9 agosto 2021 e l'8 ottobre 2021

Osservazione presentata da:
Comune di Cugliate Fabiasco formulata con nota 6105 del 6/10/2021 (agli atti regionali Z1.2021.0039925 del 06/10/2021)
Documentazione a supporto
Relazione a firma del Dott. R. Carimati e G. Zaro – Studio tecnico associato di Geologia
Sintesi dell'osservazione
Nell'osservazione si chiede di inserire all'interno della perimetrazione di area Ee (art. 9 delle N.d.A. del PAI) e P3/H (ambito territoriale RSCM del PGRA) <i>ulteriori aree poste lungo la via Raglio all'estremità sud-occidentale del territorio comunale di Cugliate Fabiasco, in prossimità dei limiti comunali con Valganna e Cunardo a valle della deviazione verso Sud-Ovest del torrente Prada dopo l'attraversamento della SP233 a costituire un triangolo al confine comunale meridionale. L'area (rappresentata in rosso nella Tavola 3 sotto-riportata) risulta spesso esondata per la presenza del sottopasso stradale la cui sezione idraulica risulta insufficiente favorendo il deflusso in parte lungo la strada stessa (Via Raglio) ed allagando poi in maniera più o meno estesa, in relazione all'evento piovoso, il lotto di terreno identificato.</i> Nella medesima osservazione si specifica che <i>"La perimetrazione proposta in osservazione si riferisce unicamente al territorio comunale di Cugliate Fabiasco, lasciando agli Enti competenti la verifica di ulteriori evidenze morfologiche nei territori comunali limitrofi"</i> .
Risposta
L'osservazione viene accolta.





In merito all'ultima parte dell'osservazione, relativa alla presenza di evidenze morfologiche che indichino la prosecuzione dell'area allagabile entro i territori dei Comuni di Valganna e Cunardo, considerata la presenza di entrambi i Comuni, si propone di discuterne.

P. Sartorio conferma che l'area allagabile può essere estesa verso sud – ovest entro il Comune di Cunardo fino alla strada provinciale, in quanto tale settore presenta le medesime caratteristiche morfologiche di quello proposto quale ampliamento dell'area Ee/P3H dal Comune di Cugliate Fabiasco. Si tratta inoltre di aree libere e appartenenti in gran parte alle fasce di rispetto stradale.

M. Credali propone di raccordare verso sud - est l'ampliamento dell'area allagabile Ee/P3H proposto dal Comune di Cugliate Fabiasco con l'area già presente nell'Atlante dei dissesti come individuata dal Comune di Valganna e classificata come Em (area a bassa pericolosità) in modo da dare continuità alla delimitazione dell'area allagabile. Evidenzia che le norme PAI per le aree Em non comportano limitazioni alle trasformazioni d'uso del suolo; l'attribuzione della normativa è delegata al Comune e prevede verifiche di compatibilità idraulica. Emerge comunque il fatto che probabilmente, nelle tavole relative all'osservazione presentata da Cugliate Fabiasco c'è un problema sui confini comunali. Il Comune sostiene di attestarsi, con l'ampliamento proposto, sul confine comunale mentre sulla tavola 3, il triangolo rosso che rappresenta l'ampliamento non arriva fino al confine (rappresentato dal tratto viola).

M. Brovelli conferma l'osservazione fatta dal Comune di Cugliate Fabiasco relativamente al proprio territorio.

R. Telò ricorda che l'area di cui si discute è comunque posta a valle di vasche di laminazione; concorda sull'opportunità, in via precauzionale, di includere sia il settore indicato da P. Sartorio che quello indicato da M. Credali tra le aree potenzialmente allagabili anche al fine di tener conto del possibile rischio residuo connesso sia alle modalità di gestione delle vasche nonché ai cambiamenti climatici (che evidenziano un inasprimento delle curve di possibilità pluviometrica e delle portate).

E. Carrasi concorda ritenendo le proposte la soluzione di maggior tutela nell'ottica della prevenzione del rischio.

Tutti i partecipanti, incluso il Comune di Valganna concordano sulle proposte e pertanto si proporrà all'Autorità di Bacino di ampliare la delimitazione dell'area allagabile classificandola come Ee-P3/H nell'ambito indicato nell'osservazione del Comune di

Cugliate Fabiasco nonché nel settore tra il confine comunale tra Cugliate Fabiasco e Cunardo fino alla strada provinciale. Si raccorderà inoltre la delimitazione dell'area Ee-P3/H con le aree già classificate come Em-P1/L dal Comune di Valganna conservando la medesima classificazione (Em-P1/L).

L'incontro conclusivo della fase di partecipazione termina alle ore 10.40.